



**Ministero dell'Interno**  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE DELLA FORMAZIONE  
*Area Coordinamento e Sviluppo*



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**DCFORM**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. n. DCFORM-Areal- 0022083 del 27/07/2011

All'Ufficio per la garanzia dei diritti sindacali  
**SEDE**

**Oggetto: Aggiornamento albo Istruttori in tecniche di puntellamento**

Al fine della doverosa informativa alle OO.SS., si trasmette, allegata alla presente, la nota pari oggetto inviata a tutte le sedi centrali e periferiche del CNVVF.

AB / MD

IL DIRETTORE CENTRALE  
AGRESTA



**Ministero dell'Interno**  
**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO**  
**DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**  
**DIREZIONE CENTRALE DELLA FORMAZIONE**  
*Area Coordinamento e Sviluppo*



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**DCFORM**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. DCFORM-Areal- 0021678 del 21/07/2011

**Alle Direzioni Regionali ed Interregionali**

**Alle Direzioni Centrali del Dipartimento**

**Ai Comandi Provinciali**

**Oggetto: Aggiornamento albo Istruttori in tecniche di puntellamento**

Allegato alla presente si trasmette l'**elenco aggiornato** del personale istruttore professionale che, avendo positivamente portato a termine il percorso formativo previsto dal titolo IV ("Addetti alla Formazione") della **Circolare n. 2 del 31.03.2009**, emanata dall'Area scrivente, ha acquisito l'**abilitazione quale Istruttore di puntellamenti**, per la conduzione delle attività didattiche pratiche nell'ambito dei corsi denominati "**Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti**".

L'allegato alla presente è da intendersi pertanto a sostituzione dell'allegato D della Circolare citata, anch'essa allegata, della quale si richiamano i contenuti ed in particolar modo le condizioni necessarie al mantenimento dell'abilitazione conseguita.

AB / MD

IL DIRETTORE CENTRALE  
AGRESTA



**Ministero dell'Interno**  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
**Area Coordinamento e Sviluppo**

Allegato

Albo "Istruttori di puntellamenti" aggiornato al 13.05.2011

	QUALIFICA	COGNOME	NOME	COMANDO APPARTENENZA	DIREZIONE REGIONALE	DATA IDONEITA'
4	CRE	MICCO	ARMANDO	BENEVENTO	CAMPANIA	21.12.2007
5	CRE	BARRESE	CARLO	NAPOLI	CAMPANIA	21.12.2007
6	CRE	CRIMANI	SALVATORE	LATINA	LAZIO	21.12.2007
7	CSE	BAGNOLI	MIRCO	RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	21.12.2007
8	CSE	BONANNI	DOMENICO	LATINA	LAZIO	21.12.2007
25	CSE	SCARPINO	LUIGI	SCA	-	21.12.2007
12	CSE	FAVA	ROBERTO	SCA	-	21.12.2007
26	CSE	SFREDDO	MAURIZIO	VENEZIA	VENETO	21.12.2007
13	CSE	GALLUZZO	FRANCESCO	BRINDISI	PUGLIA	21.12.2007
14	CSE	GENTILE	FAUSTO	TERNI	UMBRIA	21.12.2007
17	CSE	MARINO	ANGELO	POTENZA	BASILICATA	21.12.2007
21	CSE	PALLADINO	OSVALDO	CAMPOBASSO	MOLISE	21.12.2007
22	CSE	PAOLELLA	PIETRO	MACERATA	MARCHE	21.12.2007
23	CSE	PETITI	PIETRO	BRINDISI	PUGLIA	21.12.2007
9	CSE	BOZZI	BARTOLOMEO	BARI	PUGLIA	21.12.2007
1	CRE	DONATI	ANTONIO	SCA	-	14.03.2008
3	CRE	FRANCESCHILLI	UBALDO	SCA	-	14.03.2008
10	CSE	CARFOLI	ANTONIO	SCA	-	14.03.2008
19	CSE	MISOCCHIA	LIBERO	SCA	-	14.03.2008
11	CSE	DI PRIMIO	GRAZIANO	CHIETI	ABRUZZO	14.03.2008
15	CSE	GIANI	GINO	SIENA	TOSCANA	14.03.2008
16	CSE	MARINO	GIUSEPPE	TRAPANI	SICILIA	14.03.2008
18	CSE	MINELLI	GAETANO	BRINDISI	PUGLIA	14.03.2008
20	CSE	MONTICOLO	DIEGO	GORIZIA	FRIULI VENEZIA G.	14.03.2008
24	CSE	SALVATORI	DINO	L'AQUILA	ABRUZZO	14.03.2008
27	CSE	BATTISTIN	ARMANDO	VICENZA	VENETO	14.03.2008
28	CSE	BOSELLI	FRANCO	PIACENZA	EMILIA ROMAGNA	14.03.2008
29	CSE	LEPORE	MICHELE	FOGGIA	PUGLIA	14.03.2008
30	CSE	LEZZI	GIOVANNI	FOGGIA	PUGLIA	14.03.2008
31	CSE	LOTTO	ROBERTO	PORDENONE	FRIULI VENEZIA G.	14.03.2008
32	CSE	MARTIN	DELFINO	PORDENONE	FRIULI VENEZIA G.	14.03.2008
33	CSE	RAZZA	CARLO	PIACENZA	EMILIA ROMAGNA	14.03.2008
34	CSE	SCALDAFERRO	CARLO	VICENZA	VENETO	14.03.2008
35	CSE	TADIOTTI	DANILO	PORDENONE	FRIULI VENEZIA G.	14.03.2008
36	CSE	VENERUS	CLAUDIO	PORDENONE	FRIULI VENEZIA G.	14.03.2008

	<i>QUALIFICA</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>COMANDO APPARTENENZA</i>	<i>DIREZIONE REGIONALE</i>	<i>DATA IDONEITA'</i>
37	CRE	TOSSICI	ROMUALDO	ASCOLI PICENO	MARCHE	18.06.2010
38	CRE	VIGLIONE	GIOVANNI	NAPOLI	CAMPANIA	18.06.2010
39	CSE	ANTONINI	IVANO	MACERATA	MARCHE	18.06.2010
40	CSE	CHELI	SERGIO	PISA	TOSCANA	18.06.2010
41	CSE	DI DIO	BENEDETTO	AVELLINO	CAMPANIA	18.06.2010
42	CSE	ELEGIBILE	GENNARO	NAPOLI	CAMPANIA	18.06.2010
43	CSE	FINOCCHIARO	ORAZIO	CATANIA	SICILIA	18.06.2010
44	CSE	LUGARESI	PAOLO	FORLI CESENA	EMILIA ROMAGNA	18.06.2010
45	CSE	MAZZINI	FABRIZIO	FERRARA	EMILIA ROMAGNA	18.06.2010
46	CSE	ONGARETTO	RAFFAELE	VENEZIA	VENETO	18.06.2010
47	CSE	PATRUNO	FRANCESCO	BARI	PUGLIA	18.06.2010
48	CSE	ROCCATANI	DARIO	FROSINONE	LAZIO	18.06.2010
49	CSE	SODDU	IVANO	PRATO	TOSCANA	18.06.2010
50	CSE	TARTAGLINO	G.CARLO	ASTI	PIEMONTE	18.06.2010
51	CSE	TROVATO	GIUSEPPE	CATANIA	SICILIA	18.06.2010
57	CSE	PASSUELLO	GIANMATTEO	VERCELLI	PIEMONTE	00.01.1900
53	CSE	DELLE DONNE	GIUSEPPE	LECCE	PUGLIA	13.05.2011
54	CSE	MANFRON	MAURO	VICENZA	VENETO	13.05.2011
55	CSE	CAPEZZERA	GIUSEPPE	FROSINONE	LAZIO	13.05.2011
56	CSE	PONTENANI	CLAUDIO	AREZZO	TOSCANA	13.05.2011



Ministero dell'Interno  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

Circolare n° 2 del 31.03.2009

Prot. n° 2158

ROMA, 31.03.2009

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento  
Loro sedi

Alle Direzioni Interregionali e Regionali VV.F.  
Loro sedi

Ai Comandi Provinciali VV.F.  
Loro sedi

**OGGETTO: Sistema di formazione del personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in materia di "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti"**

**PREMESSA**

*In base all'articolo 1 del D. Lgs. 8 marzo 2006, n° 139 il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco assicura interventi di soccorso pubblico ed è componente fondamentale del servizio di protezione civile ai sensi dell'articolo 11 della Legge 24 febbraio 1992, n° 225.*

*Dalla missione del Corpo Nazionale direttamente deriva la necessità di uniformare, secondo standard qualitativi elevati, la formazione del personale operativo dei Vigili del Fuoco e la sempre maggiore richiesta di professionalità e di specializzazione nel soccorso rende indispensabile la predisposizione di percorsi formativi strutturati, da attuare con omogeneità di risultati su tutto il territorio nazionale.*

*In particolare, l'esigenza di realizzare il progetto dei corsi di "costruzioni, dissesti statici e puntellamenti" è stata affrontata nel 2006 dalla Direzione Centrale per la Formazione con l'istituzione di un Gruppo di Lavoro, designato con nota prot. CSF n° 5276/corsi del 28.07.2006 e s.m.i.*

*Con il presente documento si ufficializza e si adotta il lavoro prodotto dal gruppo incaricato.*



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

**ADOZIONE DEL PACCHETTO DIDATTICO PER I CORSI DI  
"COSTRUZIONI, DISSESTI STATICI E PUNTELLAMENTI"**

A seguito degli esiti positivi dell'attività di progettazione e di sperimentazione del pacchetto didattico proposto dal Gruppo di Lavoro di cui in premessa nel corso del triennio 2006-2008, la Direzione Centrale per la Formazione approva il corso di formazione denominato "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti", ne stabilisce gli obiettivi formativi, ne adotta il programma ed il manuale didattico, ne rende note le modalità organizzative ed attuative in sede centrale o periferica e pubblica l'Albo del personale Istruttore abilitato, alla data di emanazione della presente circolare, all'erogazione dello stesso.

**Titolo I  
OBIETTIVI FORMATIVI**

I corsi previsti dalla presente circolare sono finalizzati alla formazione di:

- personale del ruolo dei Vigili del Fuoco (in primo ingresso o in fase di aggiornamento professionale);
- personale del ruolo dei Capi Squadra e Capi Reparto (in fase di aggiornamento professionale o di passaggio di qualifica).

Gli obiettivi didattici del corso "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti" sono differenziati a seconda delle figure professionali destinatarie della formazione.

In particolare, con il superamento del corso, il personale con qualifica di Vigile del Fuoco sarà in grado di:

- descrivere le principali proprietà e caratteristiche fisiche e tecnologiche dei materiali da costruzione maggiormente impiegati nelle opere di ingegneria civile (legno – pietra – laterizi – malte – calcestruzzo – cemento armato – acciaio);
- classificare le azioni che sollecitano le opere di ingegneria civile, indicandone l'origine e descrivendone i principali effetti;
- riconoscere, mediante analisi speditiva di un fabbricato, le tipologie costruttive più comuni in Italia;
- riconoscere, mediante analisi speditiva di un fabbricato, i principali elementi costruttivi impiegati nelle opere di ingegneria civile;



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

- riconoscere, mediante analisi speditiva delle deformazioni e delle fessurazioni di una struttura, i più frequenti fenomeni di dissesto statico, indicandone le probabili cause ed il grado di pericolosità;
- realizzare correttamente ed in sicurezza, secondo le direttive ricevute come componente di una squadra, opere provvisionali per il sostegno o il ritegno di strutture dissestate.

Con il superamento del corso, il personale con qualifica di Capo Squadra o Capo Reparto sarà in possesso delle competenze sopra elencate ed, inoltre, sarà in grado di:

- operare e far operare il personale della propria squadra correttamente ed in sicurezza in caso di interventi in presenza di amianto;
- operare consapevolmente e correttamente rispetto alle responsabilità civili in carico al R.O.S. in caso di interventi per dissesti statici.

**Titolo II**  
**PROGRAMMI DIDATTICI**

Il corso **“Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti”** ha una durata di complessive 36 ore articolate su 5 giorni settimanali, con inclusione dell'esame finale.

Nel rispetto degli obiettivi didattici in uscita dal corso, il programma prevede lezioni teoriche e pratiche e relative prove di verifica finali.

Le lezioni teoriche, frontali ed in plenaria, sono finalizzate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali relative agli argomenti di seguito indicati:

- I materiali da costruzione.
- Le azioni sulle costruzioni e le sollecitazioni indotte.
- Le principali tecnologie costruttive.
- I principali elementi costruttivi di un edificio.
- I dissesti statici delle costruzioni.
- Le opere provvisionali nel soccorso tecnico urgente.

Le lezioni pratiche, in sottogruppi di massimo 6 discenti, sono finalizzate all'acquisizione delle fondamentali abilità necessarie per l'esecuzione delle opere provvisionali di seguito indicate:





*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

- Puntellamento di un arco.
- Puntellamento di un solaio.
- Puntellamento di una parete.
- Puntello di sostegno.

Fermi restando gli ambiti di competenza sopra indicati, in funzione della qualifica professionale del personale discente, il programma didattico si differenzia come di seguito descritto:

- nel caso in cui il personale discente appartenga al ruolo dei Vigili del Fuoco, sia esso in primo ingresso che già in servizio, il corso prevede 16 ore di lezioni teoriche, 15 ore di formazione pratica e 5 ore di verifiche finali, secondo il programma sintetico riportato nell'Allegato A;
- nel caso in cui il personale discente appartenga al ruolo dei Capi Squadra e Capi Reparto e non abbia frequentato o superato, nella precedente qualifica di Vigile del Fuoco, il corso "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti" così come definito dalla presente circolare, il corso prevede 23 ore di lezioni teoriche, 8 ore di formazione pratica e 5 ore di verifiche finali, secondo il programma sintetico riportato nell'Allegato B.

Qualora, invece, il personale discente appartenga al ruolo dei Capi Squadra e Capi Reparto ed abbia superato, nella precedente qualifica di Vigile del Fuoco, il corso "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti" così come definito dalla presente circolare, si dovrà prevederne la frequenza di un modulo di aggiornamento di complessive 8 ore, finalizzato all'acquisizione delle specifiche competenze proprie del ruolo di appartenenza, secondo il programma sintetico riportato nell'Allegato C.

**Titolo III**  
**SISTEMA DI VALUTAZIONE**

Ai fini della verifica dell'acquisizione delle competenze richieste per il superamento del corso, i discenti sono sottoposti ad un esame finale costituito dalle seguenti prove individuali:

- una prova teorica utile per la valutazione delle conoscenze, costituita da un questionario di trenta item (test a risposta multipla, con tre alternative di risposta di cui una sola vera).





*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

- una prova pratica utile per la valutazione delle abilità, consistente nell'esecuzione di un puntellamento-tipo.

Gli item costituenti il questionario sono estratti in modo casuale da una "banca domande" predisposta dalla Direzione Centrale delle Formazioni – Area I Coordinamento e Sviluppo ed inclusa nel pacchetto didattico del corso.

La prova di verifica teorica si intende superata qualora il discente risponda correttamente ad almeno 21 domande su 30. Il conseguimento da parte del discente di una votazione minima di 21/30 è condizione necessaria per la prosecuzione dell'esame finale e l'ammissione alla prova di verifica pratica.

La prova pratica consiste nell'esecuzione di operazioni necessarie per la realizzazione di un puntellamento. Al momento della verifica pratica, la Commissione d'esame assegna al discente l'oggetto della prova, individuandolo fra i puntellamenti-tipo previsti dal programma del corso.

La performance del discente viene valutata utilizzando lo skill-test incluso nel pacchetto didattico, che prevede una votazione massima di 30/30. La prova pratica si intende superata con una performance pari o superiore al 70%, corrispondente ad un punteggio minimo di 21/30.

In caso di esito negativo della prova di verifica pratica, il discente deve ripetere l'intero corso.

La Commissione di esame deve essere composta secondo quanto stabilito con lettera circolare prot. CSF n° 830 del 05.02.2005, inserendo preferibilmente fra i componenti uno dei docenti impegnati nel corso, di cui al successivo Titolo IV, lettera a).

La Commissione si avvale, per la valutazione della prova pratica, degli Istruttori di puntellamenti di cui al successivo Titolo IV, lettera b).

**Titolo IV**  
**ADDETTI ALLA FORMAZIONE**

L'attività didattica nell'ambito dei corsi "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti" è condotta dalle seguenti figure addette alla formazione:

- a) docenti, per l'erogazione delle lezioni teoriche;
- b) istruttori di puntellamenti, per la conduzione delle attività didattiche pratiche.



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

Le lezioni teoriche previste dal programma del corso "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti" possono essere erogate da personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco appartenente al ruolo dei Direttivi e Dirigenti o al ruolo degli Ispettori e dei Sostituti Direttori Antincedi, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 25 ottobre 2005, n° 217.

Può espletare la funzione di Istruttore di puntellamenti il personale operativo in possesso dell'abilitazione di "Istruttore Professionale" e che abbia effettuato il percorso di formazione di seguito descritto:

1. superamento del corso "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti" con il conseguimento di un punteggio minimo di 27/30 in entrambe le prove di verifica finali di cui al precedente Titolo III;
2. superamento di un periodo di tirocinio didattico costituito dalla partecipazione, in "affiancamento" ad Istruttori di puntellamenti già abilitati, a due edizioni del corso "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti".

L'attività didattica svolta nell'ultimo corso in affiancamento deve essere effettuata con la supervisione di un istruttore di adeguata esperienza nel settore e specificamente incaricato dalla Direzione Centrale per la Formazione - Area I Coordinamento e Sviluppo, il quale, visionati i moduli di valutazione ottenuti nel precedente tirocinio, redige apposita relazione sul tirocinante, inoltrandola alla Direzione Centrale per la Formazione - Area I Coordinamento e Sviluppo, per la proposta di abilitazione all'esercizio dell'attività di "Istruttore di puntellamenti".

In caso di superamento del periodo di tirocinio, il neo-Istruttore di puntellamenti consegue l'effettiva *abilitazione*, con inserimento nell'apposito albo tenuto dalla Direzione Centrale per la Formazione - Area I Coordinamento e Sviluppo e gestito mediante il L.I.F.. L'avvenuta abilitazione ad Istruttore di puntellamenti viene, inoltre, comunicata dalla Direzione Centrale per la Formazione - Area I Coordinamento e Sviluppo alla Direzione Regionale e al Comando di appartenenza dell'interessato.

In caso di giudizio negativo al termine del secondo corso in affiancamento, l'aspirante Istruttore di puntellamenti può ripetere per una sola volta il periodo di tirocinio.

Per il mantenimento dell'abilitazione da parte degli Istruttori di puntellamenti si richiede l'esercizio effettivo di attività didattica nell'ambito dei corsi "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti" ed il conseguimento di obiettivi di produttività minimi, stabiliti periodicamente dalla Direzione Centrale per la Formazione in funzione dei fabbisogni formativi rilevati.



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

In caso di sospensione del titolo, la Direzione Centrale per la Formazione provvede, previo accoglimento della richiesta dell'interessato, ad apposito percorso di reintegro consistente in un periodo di tirocinio come sopra descritto. Trascorso un anno dalla sospensione, in caso di assenza di richiesta di accesso al percorso di reintegro o di non superamento dello stesso, il titolo di Istruttore di puntellamenti viene revocato.

L'attuale organico di "Istruttori di puntellamenti" abilitati è riportato nell'Albo di cui all'Allegato D.

I componenti del Gruppo di Lavoro designato con nota prot. CSF n° 5276/corsi del 28.07.2006 e s.m.i., di cui all'Allegato E, possono condurre attività didattica sia teorica che pratica nell'ambito dei corsi "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti" e possono supervisionare l'operato dei neo istruttori, durante i corsi di formazione previsti nel periodo di tirocinio, ai fini della proposta di abilitazione all'esercizio dell'attività di "Istruttore di puntellamenti". Essi, inoltre, possono proporre al Direttore Centrale per la Formazione di aggiornare il pacchetto didattico qualora ne dovessero ravvisare la necessità.

**Titolo V**  
**INDICAZIONI ATTUATIVE**

**a) Staff Didattico, team Istruttori e gruppo discenti.**

Per la composizione dello Staff Didattico si deve far riferimento alle indicazioni generali precedentemente impartite dalla Direzione Centrale per la Formazione (n° 1 Direttore del corso e n° 1 addetto alla Segreteria).

Le lezioni teoriche sono svolte in plenaria ed affidate, ciascuna, ad un solo docente. L'incarico al personale docente deve essere affidato tenendo conto, fra l'altro, anche delle esigenze di continuità didattica.

Le attività didattiche pratiche sono svolte in sotto-gruppi e condotte da Istruttori di puntellamenti. Ciascun Istruttore può contemporaneamente guidare e supervisionare il lavoro di due sotto-gruppi di discenti, impegnati su due diverse isole di addestramento.



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

Al fine dell'efficacia didattica, ciascun sotto-gruppo deve essere costituito da un minimo di 4 ad un massimo di 6 discenti; il rapporto fra Istruttore e discenti può, pertanto, variare da un minimo di 1:8 ad un massimo di 1:12.

Gli eventuali Istruttori in tirocinio sono inseriti nel team istruttori in soprannumero rispetto agli Istruttori abilitati, con rapporto che sarà definito dalla Direzione Centrale per la Formazione – Area I Coordinamento e Sviluppo, cui compete la formazione degli Istruttori VF.

Qualora l'Ufficio organizzatore ritenga utile comporre il gruppo dei discenti con personale di qualifiche non omogenee (VF e CQ-CR), le modalità di attuazione del corso, seppur rispondente ad un unico atto autorizzativo, devono comunque consentire il rispetto dei programmi differenziati per ruolo, così come definiti negli Allegati A e B precedentemente citati.

**b) Materiale didattico**

In aggiunta alla dotazione standard di cancelleria, a ciascun discente deve essere fornita copia della dispensa inclusa nel pacchetto didattico.

L'Ufficio organizzatore del corso deve, inoltre, assicurare la disponibilità delle attrezzature e dei materiali necessari per lo svolgimento delle lezioni pratiche, così come riportato nella dispensa di base e nel rispetto delle indicazioni di dettaglio contenute nel pacchetto didattico.

**c) Inserimento dati nel L.I.F.**

Come ogni altro corso di formazione, anche il corso "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti" deve essere registrato nel L.I.F. a cura dell'Ufficio organizzatore.

La denominazione presente nell'anagrafica dei corsi L.I.F. ("Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti") è unica, tanto per i corsi destinati al personale del ruolo dei Vigili del Fuoco (programma in Allegato A), quanto per quelli destinati al personale del ruolo dei Capi Squadra e Capi Reparto (programma in Allegato B). E' necessario, pertanto, specificare nelle note la tipologia di corso seguito da ciascun discente in funzione della qualifica posseduta ("Modulo VF" o "Modulo CQ-CR").



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

**Titolo VI**  
**FORMAZIONE DI BASE E DI AGGIORNAMENTO**

La formazione del personale operativo del C.N.VV.F. in materia di "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti" deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla presente circolare in tutti i seguenti casi:

- Corsi di primo ingresso per Vigili del Fuoco;
- Corsi di passaggio di qualifica a Capo Squadra;
- Corsi di passaggio di qualifica a Capo Reparto;
- Corsi di aggiornamento per Vigili del Fuoco, Capi Squadra e Capi Reparto.

IL DIRETTORE CENTRALE  
BASTI

---

*Alla Scuola per la Formazione di Base*

*All'Area Pianificazione e Controllo*

*All'Istituto Superiore Antincendi*

*Alla Scuola di Formazione Operativa*

*All'Area Formazione Motoria Professionale*

*All'Area Formazione Sanitaria e Medicina del Lavoro*



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

**Allegato A**

**Programma didattico corso "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti - Modulo VF"**

<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
<b>Mattina</b>	<b>Mattina</b>	<b>Mattina</b>	<b>Mattina</b>	<b>Mattina</b>
<b>Teoria:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Materiali da costruzione</li><li>• Azioni sulle costruzioni</li></ul>	<b>Teoria:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Tipologie costruttive</li><li>• Teoria dei dissesti</li></ul>	<b>Teoria:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dissesti statici (teoria ed esempi applicativi)</li></ul>	<b>Teoria:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Puntellamenti</li><li>• Catene</li><li>• Cerchiature</li><li>• Cenni di comportamento al fuoco delle strutture</li></ul>	<b>Esame finale Prova pratica</b>
<b>Pomeriggio</b>	<b>Pomeriggio</b>	<b>Pomeriggio</b>	<b>Pomeriggio</b>	
<b>Laboratorio:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Illustrazione delle attrezzature per puntellamenti</li><li>• Isole di puntellamento (*)</li></ul>	<b>Laboratorio:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Isole di puntellamento (*)</li></ul>	<b>Laboratorio:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Isole di puntellamento (*)</li></ul>	<b>Laboratorio:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Isole di puntellamento (*)</li></ul> <b>Esame finale Prova teorica</b>	

(\*) Isole previste: puntellamento di arco, solaio, parete, puntello di sostegno; da organizzare, sulle quattro giornate, a rotazione in funzione del numero dei discenti



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

**Allegato B**

**Programma didattico corso "Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti - Modulo CQ - CR"**

<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
Mattina	Mattina	Mattina	Mattina	Mattina
<b>Teoria:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Materiali da costruzione</li><li>• Azioni sulle costruzioni</li></ul>	<b>Teoria:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Tipologie costruttive</li><li>• Teoria dei dissesti</li></ul>	<b>Teoria:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dissesti statici (teoria ed esempi applicativi)</li></ul>	<b>Teoria:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Puntellamenti</li><li>• Catene</li><li>• Cerchiature</li><li>• Cenni di comportamento al fuoco delle strutture</li></ul>	<b>Esame finale Prova pratica</b>
Pomeriggio	Pomeriggio	Pomeriggio	Pomeriggio	
<b>Laboratorio:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Illustrazione delle attrezzature per puntellamenti</li><li>• Isole di puntellamento (*)</li></ul>	<b>Teoria:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondimenti di polizia amministrativa</li><li>• Interventi con rischio amianto</li></ul>	<b>Laboratorio:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Isole di puntellamento (*)</li></ul>	<b>Teoria:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esame di interventi reali</li></ul> <b>Esame finale Prova teorica</b>	

(\*) Isole previste: puntellamento di arco, solaio, parete, puntello di sostegno; da organizzare, sulle giornate in cui è programmata l'attività di laboratorio, a rotazione in funzione del numero dei discenti





*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

**Allegato C**

**Programma didattico "Modulo di aggiornamento CQ - CR"**

<b>Mattina</b>
<b>Teoria:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondimenti di polizia amministrativa</li><li>• Interventi con rischio amianto</li></ul>
<b>Pomeriggio</b>
<b>Teoria:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esame di interventi reali</li></ul>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

Allegato D

Albo "Istruttori di puntellamenti"

Qualifica	Cognome	Nome	Comando	Direzione	Data idoneità
C.S.E.	BAGNOLI	MIRCO	RAVENNA	EMILA ROMAGNA	21.12.2007
C.R.	BARRESE	CARLO	NAPOLI	CAMPANIA	21.12.2007
C.S.	BATTISTIN	ARMANDO	VICENZA	VENETO	14.03.2008
C.S.E.	BONANNI	DOMENICO	LATINA	LAZIO	21.12.2007
C.S.	BOSELLI	FRANCO	PIACENZA	EMILA ROMAGNA	14.03.2008
C.S.E.	BOZZI	BARTOLOMEO	BARI	PUGLIA	21.12.2007
C.S.E.	CARFOLI	ANTONIO	S.F.B	D.C.F.	14.03.2008
C.R.	CRIMANI	SALVATORE	LATINA	LAZIO	21.12.2007
C.S.E.	DI PRIMIO	GRAZIANO	CHIETI	ABRUZZO	14.03.2008
C.R.E.	DONATI	ANTONIO	S.F.B	D.C.F.	14.03.2008
C.R.E.	EUGENI	FERRUCCIO	ASCOLI PICENO	MARCHE	21.12.2007
C.S.E.	FAVA	ROBERTO	S.F.B	D.C.F.	21.12.2007
C.R.E.	FRANCESCHILLI	UBALDO	S.F.B	D.C.F.	14.03.2008
C.S.E.	GALLUZZO	FRANCESCO	BRINDISI	PUGLIA	21.12.2007
C.S.E.	GANGA	PIETRO	NUORO	SARDEGNA	21.12.2007
C.S.E.	GENTILE	FAUSTO	TERNI	UMBRIA	21.12.2007
C.S.E.	GIANI	GINO	SIENA	TOSCANA	14.03.2008
C.S.	LEPORE	MICHELE	FOGGIA	PUGLIA	14.03.2008
C.S.	LEZZI	GIOVANNI	FOGGIA	PUGLIA	14.03.2008
C.S.	LOTTO	ROBERTO	PORDENONE	FRIULI V.G.	14.03.2008
C.S.E.	MARINO	GIUSEPPE	TRAPANI	SICILIA	14.03.2008
C.S.E.	MARINO	ANGELO	POTENZA	BASILICATA	21.12.2007
C.S.	MARTIN	DELFINO	PORDENONE	FRIULI V.G.	14.03.2008
C.R.E.	MERENDA	CIRO	NAPOLI	CAMPANIA	21.12.2007
C.R.E.	MICCO	ARMANDO	BENEVENTO	CAMPANIA	21.12.2007
C.S.E.	MINELLI	GAETANO	BRINDISI	PUGLIA	14.03.2008
C.S.E.	MISOCCHIA	LIBERO	S.F.B	D.C.F.	14.03.2008
C.S.E.	MONTICOLO	DIEGO	GORIZIA	FRIULI V.G.	14.03.2008
C.S.E.	PALLADINO	OSVALDO	CAMPOBASSO	MOLISE	21.12.2007
C.S.E.	PAOLELLA	PIETRO	MACERATA	MARCHE	21.12.2007
C.S.E.	PETITI	PIETRO	BRINDISI	PUGLIA	21.12.2007
C.R.E.	PRECE	STEFANO	S.F.B	D.C.F.	21.12.2007
C.S.	RAZZA	CARLO	PIACENZA	EMILA ROMAGNA	14.03.2008
C.S.E.	SALVATORI	DINO	L'AQUILA	ABRUZZO	14.03.2008
C.S.	SCALDAFERRO	CARLO	VICENZA	VENETO	14.03.2008
C.S.E.	SCARPINO	LUIGI	S.F.B.	D.C.F.	21.12.2007
C.S.E.	SFREDDO	MAURIZIO	VENEZIA	VENETO	21.12.2007
C.S.	TADIOTTI	DANILO	PORDENONE	FRIULI V.G.	14.03.2008
C.R.E.	TOCCI	MASSIMO	S.F.B	D.C.F.	14.03.2008
C.S.	VENERUS	CLAUDIO	PORDENONE	FRIULI V.G.	14.03.2008



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE  
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO

**Allegato E**

**Componenti del Gruppo di Lavoro (nota prot. CSF n° 5276/corsi del 28.07.2006 e s.m.i.)**

I.A.E.	dott.	arch.	Cosimo	ARGENTIERI	Area I D.C.F.
D.V.D.	dott.	ing.	Mario	BELLIZZI	Comando Prov.le VV.F. Avellino
D.	dott.	ing.	Ciro	BOLOGNESE	Comando Prov.le VV.F. Alessandria
D.V.D.	dott.	ing.	Ugo	CAPITELLI	Comando Prov.le VV.F. Napoli
D.	dott.	ing.	Raffaele	CIMMINO	Direzione Regionale VV.F. Molise
I.A.		p.e.	Francesco	DE MARTINO	Comando Prov.le VV.F. Napoli
D.	dott.	ing.	Luca	PONTICELLI	Area VII D.C.P.S.T.